



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC8EH00G
IC VIA SAVINIO



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 17	Risorse economiche e materiali
pag 22	Risorse professionali

**Esiti**

pag 29	Risultati scolastici
pag 34	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 49	Competenze chiave europee
pag 52	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 57	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 63	Ambiente di apprendimento
pag 71	Inclusione e differenziazione
pag 79	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 85	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 91	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 103	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 114	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	461	354,3	352,4	365,5
Scuola secondaria di I grado	553	299,8	286,8	285,2

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	22	19,3	19,4	18,0
Scuola secondaria di I grado	16	14,3	13,8	13,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	7	11,7	10,5	7,6
Scuola secondaria di I grado	36	25,4	22,5	18,7

I riferimenti sono medie.



1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria	2,8%	11,8%	11,0%	11,9%
Scuola secondaria di I grado	3,0%	10,9%	10,3%	10,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIC8EH00G	89,25%		✓		
RMEE8EH01N 5 A	94,74%		✓		
RMEE8EH01N 5 B	100,00%		✓		
RMEE8EH01N 5 C	79,17%		✓		
RMEE8EH01N 5 D	84,00%		✓		

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola RMIC8EH00G	87,79%				✓



RMMM8EH01L 3 A	87,50%				✓
RMMM8EH01L 3 B	81,82%				✓
RMMM8EH01L 3 C	83,33%				✓
RMMM8EH01L 3 D	84,00%				✓
RMMM8EH01L 3 E	96,00%				✓
RMMM8EH01L 3 F	89,47%				✓
RMMM8EH01L 3 G	91,30%				✓
RMMM8EH01L 3 H	88,89%				✓

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>



1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2021/2022 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EH00G	3,15%	96,85%
Italia	27,48%	72,52%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EH00G	3,74%	96,26%
Italia	19,24%	80,76%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

L'Istituto opera nel quartiere Talenti di Roma situato in una zona semicentrale della città e caratterizzato da elevata densità demografica, peraltro ancora in fase di crescita considerata la presenza di numerosi cantieri edilizi tuttora in corso. Lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli alunni risulta di livello medio-alto: la maggior parte dei genitori svolge libere professioni, attività imprenditoriali, commerciali ed impiegatizie. L'attenzione e le aspettative sul ruolo della scuola sono, pertanto, molto presenti ed elevate. L'omogeneità sociale e territoriale dell'utenza facilita la progettazione e la comunicazione.

Vincoli

La scarsissima presenza di alunni stranieri limita il confronto culturale tra le diverse popolazioni e può costituire un ostacolo al naturale superamento di eventuali pregiudizi derivanti, talvolta, da una limitata conoscenza delle diversità etniche. In relazione all'accoglienza degli alunni stranieri, inoltre, la mancanza di una puntuale mediazione culturale rende difficile l'integrazione e la comunicazione con le loro famiglie.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				9,6
	Nord ovest			6,5
		Liguria		8,5
		Liguria	GENOVA	7,7
		Liguria	IMPERIA	11,2
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	7,7
		Lombardia		5,9
		Lombardia	BERGAMO	3,5
		Lombardia	BRESCIA	5
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	5
		Lombardia	LECCO	5,4
		Lombardia	LODI	5,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	6,6
		Lombardia	MILANO	6,5
		Lombardia	MANTOVA	4,7
		Lombardia	PAVIA	7
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	6,6
		Piemonte		7,4
		Piemonte	ALESSANDRIA	7
		Piemonte	ASTI	7,6
		Piemonte	BIELLA	6,1



		Piemonte	CUNEO	4,6
		Piemonte	NOVARA	7,8
		Piemonte	TORINO	8,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	8,4
		Valle D'Aosta		7,2
		Valle D'Aosta	AOSTA	7,2
	Nord est			5,3
		Emilia-Romagna		5,5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,6
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	5,6
		Emilia-Romagna	FERRARA	7,2
		Emilia-Romagna	MODENA	4,4
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,1
		Emilia-Romagna	PARMA	5,8
		Emilia-Romagna	RAVENNA	6,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	5,3
		Emilia-Romagna	RIMINI	7,5
		Friuli-Venezia Giulia		5,8
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	7,7
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCESCO	3,3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,8
		Trentino Alto Adige		4,3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	3,8
		Trentino Alto Adige	TRENTO	4,8
		Veneto		5,3
		Veneto	BELLUNO	4,2



		Veneto	PADOVA	5,6
		Veneto	ROVIGO	9,2
		Veneto	TREVISO	4,9
		Veneto	VENEZIA	6
		Veneto	VICENZA	4,7
		Veneto	VERONA	4,7
	Centro			8,8
		Lazio		10,1
		Lazio	FROSINONE	10,9
		Lazio	LATINA	11
		Lazio	RIETI	10,5
		Lazio	ROMA	9,9
		Lazio	VITERBO	10,8
		Marche		7,2
		Marche	ANCONA	8,5
		Marche	ASCOLI PICENO	8,8
		Marche	FERMO	5
		Marche	MACERATA	7,5
		Marche	PESARO URBINO	5,5
		Toscana		7,7
		Toscana	AREZZO	7,1
		Toscana	FIRENZE	6,4
		Toscana	GROSSETO	8,4
		Toscana	LIVORNO	5,5
		Toscana	LUCCA	12
		Toscana	MASSA-CARRARA	11,6
		Toscana	PISA	6,9
		Toscana	PRATO	7,2
		Toscana	PISTOIA	10,1
		Toscana	SIENA	5,9
		Umbria		6,7
		Umbria	PERUGIA	6,5
		Umbria	TERNI	7,3



	Sud e Isole			16,7
		Abruzzo		9,5
		Abruzzo	L'AQUILA	9,7
		Abruzzo	CHIETI	9,8
		Abruzzo	PESCARA	11,4
		Abruzzo	TERAMO	7
		Basilicata		8,4
		Basilicata	MATERA	8
		Basilicata	POTENZA	8,6
		Campania		19,6
		Campania	AVELLINO	14,6
		Campania	BENEVENTO	13,3
		Campania	CASERTA	15,5
		Campania	NAPOLI	24
		Campania	SALERNO	15,3
		Calabria		18,3
		Calabria	COSENZA	19
		Calabria	CATANZARO	17,3
		Calabria	CROTONE	20,6
		Calabria	REGGIO CALABRIA	17,1
		Calabria	VIBO VALENTIA	19,5
		Molise		11,1
		Molise	CAMPOBASSO	10,7
		Molise	ISERNIA	12,3
		Puglia		14,7
		Puglia	BARI	10,1
		Puglia	BRINDISI	15,7
		Puglia	BARLETTA	15,6
		Puglia	FOGGIA	22
		Puglia	LECCE	15,7
		Puglia	TARANTO	15,2
		Sardegna		13,7
		Sardegna	CAGLIARI	16,7



		Sardegna	NUORO	7,3
		Sardegna	ORISTANO	15,1
		Sardegna	SASSARI	13,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	13,1
		Sicilia		19
		Sicilia	AGRIGENTO	22,1
		Sicilia	CALTANISSETTA	16,5
		Sicilia	CATANIA	15,6
		Sicilia	ENNA	18,4
		Sicilia	MESSINA	24,2
		Sicilia	PALERMO	19,8
		Sicilia	RAGUSA	15,1
		Sicilia	SIRACUSA	21,8
		Sicilia	TRAPANI	16

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2021 [ISTAT 2022].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,8
	Nord ovest			11,1
		Liguria		10
		Liguria	GENOVA	9,5
		Liguria	IMPERIA	13,2
		Liguria	LA SPEZIA	9,9
		Liguria	SAVONA	9,1
		Lombardia		11,9
		Lombardia	BERGAMO	10,9
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,5
		Lombardia	CREMONA	11,9



		Lombardia	LECCO	7,7
		Lombardia	LODI	12,4
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,2
		Lombardia	MILANO	15,2
		Lombardia	MANTOVA	13,2
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,7
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,6
		Piemonte	ASTI	11,4
		Piemonte	BIELLA	5,6
		Piemonte	CUNEO	10,8
		Piemonte	NOVARA	10,5
		Piemonte	TORINO	9,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,4
		Piemonte	VERCELLI	8,8
		Valle D'Aosta		6,6
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,6
	Nord est			11,2
		Emilia-Romagna		12,7
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,4
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,8
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,4
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15,3
		Emilia-Romagna	PARMA	15,2
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,8
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,6
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,3
		Friuli-Venezia Giulia		9,7
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,7
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,8
		Trentino Alto Adige		5,2
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,9
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,4
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,3
		Veneto	VENEZIA	10,9
		Veneto	VICENZA	9,4
		Veneto	VERONA	12,4
	Centro			10,9
		Lazio		11,2
		Lazio	FROSINONE	5,1
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	8,7
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	9,8
		Marche		8,5
		Marche	ANCONA	8,8
		Marche	ASCOLI PICENO	6,6
		Marche	FERMO	9,6
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	8,1
		Toscana		11,5
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,2



		Toscana	GROSSETO	9,9
		Toscana	LIVORNO	8,3
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,6
		Toscana	PISA	10,2
		Toscana	PRATO	22,6
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,9
		Umbria		10,6
		Umbria	PERUGIA	10,9
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,2
		Abruzzo		6,4
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,5
		Abruzzo	TERAMO	7,3
		Basilicata		4,2
		Basilicata	MATERA	6
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,5
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,4
		Campania	NAPOLI	4,3
		Campania	SALERNO	4,9
		Calabria		5
		Calabria	COSENZA	4,8
		Calabria	CATANZARO	5
		Calabria	CROTONE	5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,6
		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		3,9



		Molise	CAMPOBASSO	3,9
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	2,9
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,4
		Puglia	LECCE	3,4
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3,1
		Sardegna	CAGLIARI	3,6
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	2
		Sardegna	SASSARI	4,4
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,9
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,9
		Sicilia	CATANIA	3,2
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,4
		Sicilia	PALERMO	2,8
		Sicilia	RAGUSA	9,7
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	5,1



Opportunità

Il contesto territoriale in cui opera l'Istituto offre svariate opportunità culturali e sociali: sono presenti asili-nido, ludoteche, oratori, parchi e diversi centri sportivi, musicali e ricreativi. La scuola collabora con numerose associazioni culturali per le attività di pre e post scuola, per l'ampliamento dell'offerta formativa con attività sportive, linguistiche, musicali ed espressive. Talvolta, si è dato spazio anche a collaborazioni con centri medici convenzionati per la profilassi, attraverso controlli odontoiatrici e incontri con altri professionisti. Un genitore appartenente alla Polizia di Stato, organizza periodicamente giornate per la donazione del sangue. La scuola si avvale anche della collaborazione delle Forze dell'Ordine per realizzare incontri con gli alunni dell'ultimo anno della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado sui temi del bullismo e cyber-bullismo, delle insidie legate all'uso della rete internet, dei rischi delle dipendenze da alcol e droghe.

Vincoli

La scuola coglie le opportunità offerte dal territorio ma non ha la possibilità di orientarne le scelte e le attività in rapporto alle proprie specifiche esigenze. L'Ente Locale di riferimento spesso non risponde in modo adeguato ai bisogni e alle richieste dell'Istituto. L'ASL di appartenenza ha notevolmente ridotto le iniziative progettuali e di consulenza, anche con riguardo al tema delicato della formazione del personale scolastico per la somministrazione di farmaci in ambito ed orario scolastico. Nelle relazioni con gli Enti locali, l'esiguità dei fondi destinati alla scuola e la complessità burocratica incidono negativamente sulla risoluzione dei problemi segnalati e sulla tempestività degli interventi richiesti. Anche nel settore sanitario, la cessazione di alcuni finanziamenti ha comportato l'interruzione di importanti progetti quali, ad es., le campagne di sensibilizzazione su microcitemia, celiachia, ecc.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola		4,4%	5,0%	5,8%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMIC8EH00G	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne		55,6%	51,1%	52,6%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico		96,5%	95,9%	95,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMIC8EH00G	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche		78,2%	77,4%	74,5%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili		85,8%	84,1%	83,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)		5,5%	4,3%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola		6,0%	5,9%	6,8%
Di cui con collegamento a internet		5,0%	5,1%	6,0%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Chimica		3,1%	3,5%	4,5%
Disegno		42,0%	42,3%	48,6%
Elettronica		0,3%	0,2%	0,6%
Elettrotecnica		0,3%	0,2%	0,3%
Enologico		0,0%	0,0%	0,0%
Fisica		1,6%	1,9%	2,6%
Fotografico		0,8%	0,8%	1,1%
Informatica		91,1%	90,7%	90,4%
Lingue		28,3%	26,2%	28,4%
Meccanico		0,0%	0,0%	0,2%
Multimediale		52,2%	52,6%	50,1%
Musica		56,2%	54,4%	61,2%
Odontotecnico		0,0%	0,0%	0,0%
Restauro		0,5%	0,8%	0,5%
Scienze		50,4%	49,7%	61,9%
Altri tipi di laboratorio		44,4%	40,0%	39,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		81,1%	82,2%	83,3%
Biblioteca informatizzata		18,9%	16,5%	19,0%
Aula Concerti		15,1%	16,9%	11,7%
Aula Magna		48,8%	53,4%	59,6%
Aula Proiezioni		45,3%	43,8%	34,9%
Teatro		60,4%	53,4%	29,7%
Spazio mensa		96,9%	93,6%	83,8%
Cucina interna		67,8%	60,4%	42,1%
Aula generica		75,4%	75,9%	77,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)		2,1%	2,2%	2,5%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)		1,4%	1,3%	1,2%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Calcetto		31,8%	28,6%	26,7%
Calcio a 11		5,5%	5,6%	5,7%
Campo basket-pallavolo all'aperto		60,6%	54,9%	46,7%
Palestra		93,7%	93,8%	93,6%
Piscina		2,4%	1,7%	1,4%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori		11,7%	12,7%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori		1,2%	1,3%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche		0,8%	0,8%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche		0,1%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule		9,3%	10,0%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule		8,3%	8,1%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % RMIC8EH00G	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica		2,0%	2,1%	2,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro)		0,8%	0,8%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola ha tre plessi abbastanza vicini tra loro ed agevolmente raggiungibili anche con i mezzi pubblici. Il plesso della scuola dell'infanzia e quello della scuola Secondaria di primo grado sono stati recentemente oggetto di ristrutturazione. Periodicamente i tre edifici sono oggetto di interventi di ristrutturazione straordinaria. Negli edifici che si sviluppano su più piani, sono presenti l'ascensore e le scale di sicurezza; sono presenti, altresì, le rampe di accesso e i bagni per disabili. Ogni anno si svolgono almeno due prove di evacuazione in ogni plesso. Tutti e tre i plessi dispongono di palestre, laboratori e spazi esterni fruibili. Nei plessi di scuola primaria e secondaria sono presenti biblioteche attrezzate. Le condizioni socio-economiche dell'utenza permettono di richiedere contributi alle famiglie per viaggi d'istruzione ed attività opzionali. Anche il contributo scolastico volontario viene versato dalla maggioranza dei genitori consentendo un reale miglioramento dell'offerta formativa. Di recente, sono state proficuamente utilizzate le opportunità offerte dai PON che hanno permesso un aggiornamento dei dispositivi tecnologici dei tre plessi.

Vincoli

La scuola dipende molto dai contributi volontari dell'utenza nell'organizzazione delle attività integrative come teatro, corsi di lingua etc. Le condizioni strutturali di alcuni edifici scolastici, soprattutto con riferimento agli impianti esistenti, in particolare elettrici ed idraulici, necessitano di interventi manutentivi o sostitutivi straordinari non sempre attuati per mancanza di fondi da parte dell'Ente proprietario.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema Informativo MI a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	82%	81%	87%
Incarico nominale		1%	1%	0%
Incarico di reggenza		0%	0%	11%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		6,6%	5,6%	6,2%
Da più di 1 a 3 anni		26,8%	27,5%	32,9%
Da più di 3 a 5 anni		7,6%	7,7%	6,4%
Più di 5 anni		59,0%	59,1%	54,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		15,7%	16,2%	17,1%
Da più di 1 a 3 anni		27,6%	28,8%	35,7%



Da più di 3 a 5 anni		13,2%	13,9%	12,3%
Più di 5 anni		43,5%	41,1%	34,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8EH00G		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	54	74,0%	68,1%	67,1%	70,4%
A tempo determinato	19	26,0%	31,9%	32,9%	29,6%
Totale	73	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola RMIC8EH00G		Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	59	89,4%	66,4%	63,9%	63,7%
A tempo determinato	7	10,6%	33,6%	36,1%	36,3%
Totale	66	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2022/2023 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale	
minore di 35 anni	2,2%	4,1%	2,4%	3,7%	
35-44 anni	15,2%	17,6%	17,7%	19,2%	
45-54 anni	34,8%	39,5%	38,2%	36,8%	
55 anni e più	47,8%	38,8%	41,7%	40,2%	



I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	5,8%		5,6%	5,8%
35-44 anni	9,6%		22,7%	20,8%
45-54 anni	42,3%		34,6%	36,8%
55 anni e più	42,3%		37,2%	36,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % RMIC8EH00G	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		10,2%	9,6%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni		12,9%	12,7%	11,8%
Da più di 3 a 5 anni		9,1%	9,1%	9,8%
Più di 5 anni		67,8%	68,5%	68,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % RMIC8EH00G	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		13,1%	13,4%	14,8%
Da più di 1 a 3 anni		15,0%	14,7%	14,2%
Da più di 3 a 5 anni		14,1%	13,5%	12,5%
Più di 5 anni		57,8%	58,3%	58,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].



	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione		24.9	23.6	19.2

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia		95,2%	95,1%	93,4%
Funzione strumentale per l'inclusione		98,5%	98,5%	98,5%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo		63,3%	66,9%	68,7%
Incarico di reggenza		4,5%	4,4%	2,9%
Incarico A.A. facente funzione		32,2%	28,7%	28,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		25,8%	25,4%	14,6%



Da più di 1 a 3 anni		13,5%	11,7%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		5,4%	5,7%	6,9%
Più di 5 anni		55,4%	57,3%	52,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		27,5%	28,0%	26,0%
Da più di 1 a 3 anni		16,3%	17,4%	25,7%
Da più di 3 a 5 anni		11,2%	10,4%	10,5%
Più di 5 anni		45,0%	44,2%	37,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EH00G		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			13,1%	12,8%	13,2%
Da più di 1 a 3 anni			13,4%	14,1%	14,5%
Da più di 3 a 5 anni			9,6%	9,7%	11,8%
Più di 5 anni			63,9%	63,4%	60,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EH00G		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			



	N	%			
Fino a 1 anno			11,9%	11,4%	10,1%
Da più di 1 a 3 anni			18,1%	19,6%	17,4%
Da più di 3 a 5 anni			8,2%	8,2%	8,6%
Più di 5 anni			61,8%	60,8%	63,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola RMIC8EH00G		Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			40,0%	31,2%	43,5%
Da più di 1 a 3 anni			22,2%	17,4%	19,1%
Da più di 3 a 5 anni			4,4%	17,4%	7,2%
Più di 5 anni			33,3%	33,9%	30,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La stabilità del dirigente scolastico e del personale docente favorisce la continuità e la diffusione delle buone pratiche e, al tempo stesso, è espressione di un clima positivo di relazioni e collaborazioni. La presenza di professionalità consolidate permette di ampliare l'offerta formativa in relazione a bisogni particolari dell'utenza. La maggior parte dei docenti di scuola primaria è in possesso del titolo per l'insegnamento della lingua inglese.

Vincoli

L'incremento delle iscrizioni di bambini con bisogni educativi speciali, ha determinato l'esigenza di avere molte figure specializzate sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria di primo grado. Purtroppo molti docenti non sono di ruolo e quindi non possono garantire continuità, requisito fondamentale affinché gli alunni abbiano dei punti di riferimento stabili nel loro percorso scolastico.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola RMIC8EH00G	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	99,3%	99,6%	99,7%	99,7%	99,7%
LAZIO	99,4%	99,6%	99,7%	99,7%	99,7%
Italia	99,4%	99,7%	99,8%	99,8%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola RMIC8EH00G	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	98,7%	98,9%
LAZIO	98,8%	98,9%
Italia	98,4%	98,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Votazione						
	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola RMIC8EH00G	6,4%	27,3%	21,5%	32,0%	7,0%	5,8%



Riferimenti						
Provincia di ROMA	11,2%	25,0%	27,6%	21,6%	7,1%	7,5%
LAZIO	11,4%	25,2%	27,2%	21,4%	7,2%	7,6%
ITALIA	15,4%	26,0%	25,9%	19,5%	7,2%	5,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC8EH00G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	0,2%	0,1%	0,1%	0,0%	0,0%
LAZIO	0,2%	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8EH00G	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	0,1%	0,1%	0,0%
LAZIO	0,1%	0,1%	0,0%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Situazione della scuola RMIC8EH00G	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
	1	0	0	0	0



N					
Percentuale	1,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di ROMA	1,7%	1,3%	1,3%	1,1%	0,8%
LAZIO	1,7%	1,3%	1,3%	1,1%	0,8%
Italia	2,2%	1,7%	1,7%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8EH00G	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	0,9%	0,9%	0,6%
LAZIO	1,0%	0,9%	0,6%
Italia	1,3%	1,2%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola RMIC8EH00G	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	1	1
Percentuale	0,0%	0,5%	0,6%
Riferimenti			
Provincia di ROMA	1,3%	1,2%	1,1%
LAZIO	1,4%	1,2%	1,0%
Italia	1,7%	1,6%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Dall'analisi dei dati presenti nelle tabelle e nei grafici, si evince che la buona progettualità e criteri di valutazione omogenei adottati dalla scuola sono garanzia di successo formativo degli alunni. Esaminando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame conclusivo del primo Ciclo d'istruzione, si nota, anche nel confronto con i dati delle aree di riferimento il valore percentuale di studenti con votazione pari a 9 è nettamente superiore. I punteggi con votazione 7 e 10 risultano in linea o superiori alle medie nazionali. Non si registrano abbandoni ma soltanto alcuni trasferimenti, in prevalenza per motivi familiari e lavorativi.

Punti di debolezza

Molti alunni, pur se ammessi alla classe successiva per decisione del Consiglio di classe, riportano carenze in diverse discipline, che vengono segnalate alle famiglie le quali, tuttavia, non sempre riescono a supportare i propri figli nelle attività di ripasso dei relativi programmi e di superamento delle lacune e delle difficoltà. Il recupero formativo, pertanto, rimane per la scuola un obiettivo prioritario da perseguire anche attraverso i progetti posti in essere dai docenti dell'organico di potenziamento assegnato all'istituzione scolastica ovvero attraverso corsi di recupero per Italiano, Matematica e Inglese, svolti dai docenti curricolari in orario pomeridiano.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello



La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Il tasso di abbandono è nullo e i trasferimenti presso altre scuole sono limitati a sporadici casi motivati per lo più da cambi di residenza; tale dato conferma la piena rispondenza del Piano dell'Offerta Formativa ai bisogni dell'utenza. Con riferimento alle fasce di punteggio nel I ciclo, si rileva in generale una situazione di corrispondenza con la media nazionale nelle fasce medio-alte.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			67.10	65.40	63.00
Scuola primaria - classi seconde	73,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EH01N	73,6	n.d.			
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2A	77,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2B	79,9	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2C	66,7	n.d.	↔	↔	↑
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2D	68,0	n.d.	↔	↑	↑
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2E	76,9	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			53.60	51.60	49.80
Scuola primaria - classi seconde	61,7	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EH01N	61,7	n.d.			
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2A	56,0	n.d.	↔	↑	↑



Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2B	71,2	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2C	62,6	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2D	60,3	n.d.	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2E	60,1	n.d.	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					56.30	56.20	55.00
Scuola primaria - classi quinte	63,6	89,2	7,9	83,9	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EH01N	63,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5A	62,9	94,7	7,0	84,2	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5B	66,6	100,0	10,0	96,0	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5C	54,8	79,2	0,3	83,3	↓	↓	↔
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5D	70,2	84,0	16,9	72,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					47.40	48.60	47.20
Scuola primaria - classi quinte	62,1	89,2	11,9	85,0	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EH01N	62,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMEE8EH01N -	36,6	94,7	-13,8	89,5	↓	↓	↓



Sezione 5A							
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5B	62,3	100,0	10,6	96,0	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5C	72,4	79,2	23,4	79,2	↑	↑	↑
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5D	74,5	84,0	27,0	76,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					198.86	199.59	196.62
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	215,7	87,8	5,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L	215,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3A	219,6	87,5	8,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3B	202,9	81,8	-4,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3C	209,7	83,3	-4,3	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3D	236,8	84,0	22,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3E	225,3	96,0	9,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3F	206,1	89,5	-6,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3G	209,1	91,3	-4,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3H	211,8	88,9	-0,6	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							



Punteggio/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Lazio	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
					194.20	197.70	194.22
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	213,9	87,8	4,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L	213,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3A	202,1	87,5	-7,6	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3B	201,3	81,8	-4,4	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3C	210,6	83,3	-1,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3D	222,5	84,0	9,5	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3E	219,4	96,0	6,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3F	205,0	89,5	-6,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3G	227,4	91,3	15,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3H	216,8	88,9	7,2	100,0	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5D	5,0%	95,0%



Situazione della scuola RMIC8EH00G	1,2%	98,8%
Riferimenti		
Lazio	5,0%	95,0%
Centro	5,3%	94,7%
Italia	6,1%	93,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5A	22,2%	77,8%
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5C	5,6%	94,4%
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5D	10,0%	90,0%
Situazione della scuola RMIC8EH00G	8,8%	91,2%
Riferimenti		
Lazio	11,6%	88,4%
Centro	12,1%	87,9%
Italia	15,2%	84,8%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3A	n.d.	12,5%	37,5%	31,2%	18,8%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3B	9,1%	27,3%	31,8%	13,6%	18,2%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3C	16,7%	4,2%	25,0%	33,3%	20,8%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3D	4,0%	4,0%	12,0%	28,0%	52,0%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3E	n.d.	8,0%	24,0%	48,0%	20,0%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3F	10,5%	21,0%	26,3%	26,3%	15,8%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3G	8,7%	4,4%	43,5%	21,7%	21,7%



Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3H	n.d.	11,1%	38,9%	38,9%	11,1%
Situazione della scuola RMIC8EH00G	6,4%	11,0%	29,1%	30,2%	23,3%
Riferimenti					
Lazio	12,5%	23,6%	30,5%	22,2%	11,2%
Centro	12,3%	22,8%	30,5%	22,6%	11,7%
Italia	14,5%	24,0%	29,8%	21,0%	10,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3A	n.d.	31,2%	43,8%	12,5%	12,5%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3B	27,3%	13,6%	22,7%	18,2%	18,2%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3C	4,2%	20,8%	29,2%	29,2%	16,7%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3D	4,0%	12,0%	28,0%	20,0%	36,0%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3E	4,0%	12,0%	32,0%	16,0%	36,0%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3F	10,5%	15,8%	26,3%	26,3%	21,0%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3G	4,4%	8,7%	21,7%	26,1%	39,1%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3H	16,7%	5,6%	22,2%	27,8%	27,8%
Situazione della scuola RMIC8EH00G	8,7%	14,5%	27,9%	22,1%	26,7%
Riferimenti					
Lazio	19,9%	23,6%	26,5%	16,8%	13,2%
Centro	17,9%	22,1%	26,5%	18,1%	15,4%
Italia	21,1%	22,5%	25,3%	17,0%	14,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3A	n.d.	12,5%	87,5%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3B	n.d.	22,7%	77,3%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3C	n.d.	4,2%	95,8%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3D	n.d.	8,0%	92,0%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3E	n.d.	4,0%	96,0%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3F	n.d.	15,8%	84,2%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3G	n.d.	8,7%	91,3%



Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3H	n.d.	11,1%	88,9%
Situazione della scuola RMIC8EH00G	n.d.	10,5%	89,5%
Riferimenti			
Lazio	3,6%	17,5%	78,9%
Centro	3,1%	16,3%	80,6%
Italia	4,4%	17,7%	78,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3A	6,7%	6,7%	86,7%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3B	14,3%	9,5%	76,2%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3C	n.d.	22,7%	77,3%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3D	n.d.	12,0%	88,0%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3E	n.d.	4,0%	96,0%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3F	5,3%	21,0%	73,7%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3G	n.d.	13,6%	86,4%
Plesso RMMM8EH01L - Sezione 3H	n.d.	11,1%	88,9%
Situazione della scuola RMIC8EH00G	3,0%	12,6%	84,4%
Riferimenti			
Lazio	2,7%	34,9%	62,4%
Centro	2,3%	32,2%	65,5%
Italia	3,6%	34,1%	62,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli studenti di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2021/2022 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Le categorie di punteggio sono così definite:

- Categoria 1: punteggio minore o uguale al 75% della media nazionale;
- Categoria 2: punteggio compreso tra il 75% ed il 95% della media nazionale;
- Categoria 3: punteggio compreso tra il 95% ed il 110% della media nazionale;
- Categoria 4: punteggio compreso tra il 110% ed il 125% della media nazionale;
- Categoria 5: punteggio maggiore del 125% della media nazionale.

Scuola primaria - Classi seconde



Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2A	0	4	0	8	7
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2B	0	2	0	6	8
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2C	5	2	3	3	7
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2D	1	3	6	2	7
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2E	2	0	2	5	12
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EH00G	8,4%	11,6%	11,6%	25,3%	43,2%
Lazio	20,0%	7,6%	20,0%	12,8%	39,5%
Centro	23,3%	7,4%	18,7%	12,8%	37,8%
Italia	27,8%	7,2%	19,0%	11,9%	34,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2A	3	3	3	3	6
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2B	0	1	1	1	13
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2C	3	2	0	2	12
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2D	1	4	2	3	9
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 2E	2	3	5	3	8
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EH00G	9,7%	14,0%	11,8%	12,9%	51,6%
Lazio	20,5%	20,4%	13,3%	15,6%	30,2%
Centro	24,7%	20,3%	12,8%	13,8%	28,4%
Italia	29,2%	20,7%	12,3%	11,4%	26,4%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5A	0	5	3	2	6



Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5B	0	4	2	6	12
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5C	4	5	3	3	5
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5D	2	0	2	4	10
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EH00G	7,7%	18,0%	12,8%	19,2%	42,3%
Lazio	20,8%	20,0%	12,0%	19,5%	27,7%
Centro	21,1%	19,8%	11,9%	20,0%	27,1%
Italia	23,4%	19,9%	12,1%	19,1%	25,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5A	9	3	2	1	2
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5B	3	2	1	4	14
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5C	0	0	3	1	15
Plesso RMEE8EH01N - Sezione 5D	1	0	1	0	17
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola RMIC8EH00G	16,5%	6,3%	8,9%	7,6%	60,8%
Lazio	37,7%	11,4%	10,3%	6,0%	34,6%
Centro	35,5%	10,6%	11,3%	6,2%	36,4%
Italia	37,3%	11,2%	10,3%	6,4%	34,8%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola primaria si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	



	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EH00G	9,8%	90,2%	7,0%	93,0%
Centro	5,3%	94,7%	8,8%	91,2%
ITALIA	5,6%	94,4%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EH00G	11,9%	88,1%	39,8%	60,2%
Centro	4,0%	96,0%	8,6%	91,4%
ITALIA	5,8%	94,2%	11,8%	88,2%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EH00G	55,2%	44,8%	13,7%	86,3%
Centro	14,2%	85,8%	17,4%	82,6%
ITALIA	9,9%	90,1%	14,2%	85,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EH00G	10,5%	89,5%	6,0%	94,0%
Centro	4,8%	95,2%	7,6%	92,4%
ITALIA	7,0%	93,0%	9,9%	90,1%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola RMIC8EH00G	7,3%	92,7%	5,9%	94,1%
Centro	5,1%	94,9%	8,8%	91,2%
ITALIA	5,9%	94,1%	8,2%	91,8%



I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2021/2022 delle classi V primaria e III secondaria di I grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola RMIC8EH00G - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMIC8EH00G - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMIC8EH00G - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola RMIC8EH00G - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LAZIO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		✓			



Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

L'analisi dei dati Invalsi mostra che i risultati conseguiti dalla scuola nelle prove standardizzate di Italiano e Matematica sono, per quasi tutte le classi, superiori o pari ai valori delle medie regionali e nazionali e in crescita in quasi tutti i livelli più alti. Per quanto riguarda la scuola primaria, la maggior parte degli studenti sono distribuiti nella categoria di punteggio più alta. Confrontando i dati degli ultimi anni, si evidenzia un miglioramento nelle prove di italiano e di matematica per le classi seconde. Nella prova d'inglese la quasi totalità degli alunni si colloca nella fascia di livello A1 nel Listening e nel Reading per le classi V. Inoltre, l'effetto scuola è leggermente positivo, quindi i risultati medi ottenuti sono più alti rispetto a quelli attesi in base alle caratteristiche della popolazione scolastica. Anche nella scuola secondaria di primo grado, i risultati delle prove di italiano e matematica mostrano un andamento positivo rispetto alle medie nazionali. Per quanto concerne le prove di inglese le classi III hanno raggiunto in buona percentuale il livello A2, sia per l'ascolto che per la lettura. Si nota un effetto scuola positivo sia per le prove di italiano che per le prove di matematica a livello nazionale (per la scuola secondaria solo a livello regionale). I dati delle prove di inglese sono nella media nazionale.

Punti di debolezza

La maggiore criticità riguarda l'elevata percentuale di cheating per due classi quinte della scuola primaria nella prova di Reading, con conseguente aumento del dato relativo alla varianza tra le classi. Inoltre, i dati di due classi quinte, una per Italiano e l'altra per Matematica, inferiori ai campioni esterni di riferimento, hanno influito sul valore della varianza tra le classi che risulta più alta rispetto al dato nazionale e determinato una leggera diminuzione del punteggio medio rispetto allo scorso anno scolastico.



Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati e dal confronto con quelli dell'anno scolastico precedente, emergono, in generale, variazioni positive dei risultati degli studenti. La variabilità tra le classi delle prove di italiano matematica e inglese per le quinte risulta inferiore alla media del campione con lo stesso background socioculturale. In generale, il valore del cheating è molto basso per quasi tutte le



classi e per le diverse prove.



Competenze chiave europee



Punti di forza

La scuola assume l'educazione alla Cittadinanza come parte integrante della vita scolastica e condivide criteri di valutazione del comportamento che si basano sullo sviluppo del senso di legalità, di responsabilità e di collaborazione dell'alunno. Relativamente all'assegnazione del voto di comportamento, ha elaborato una griglia di valutazione comune assegnando ad ogni voto specifici descrittori. La valutazione dell'autonomia di iniziativa degli alunni si evidenzia nel giudizio intermedio e finale e si fonda sul livello di conseguimento degli obiettivi previsti nel curriculum.

Punti di debolezza

È necessario migliorare e diffondere progettualità trasversali e condivise nell'ottica della continuità.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze



chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee nell'ambito dell'insegnamento curricolare dell'educazione civica; le iniziative sostenute dalla scuola per promuovere e diffondere i valori civici e sociali vedono sempre una larga partecipazione attiva da parte degli studenti e delle famiglie. La scuola, ha programmato (Piano triennale dell'offerta formativa) nuove modalità e strategie didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze chiave. Inoltre, alcune sono diventate parte integrante del giudizio sintetico globale di ciascun alunno.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2022 dalle classi II così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RMIC8EH00G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			56,30	56,19	55,05
RMIC8EH00G RMEE8EH01N - Sezione A	63,64	77%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N - Sezione B	66,78	92%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N - Sezione C	54,85	80%	↓	↓	↔
RMIC8EH00G RMEE8EH01N - Sezione D	70,78	76%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2022 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RMIC8EH00G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			47,38	48,56	47,22
RMIC8EH00G RMEE8EH01N A	37,52	95%	↓	↓	↓
RMIC8EH00G RMEE8EH01N B	62,87	92%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N C	72,40	76%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N D	74,99	80%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2022 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2019.



Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2019 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2022 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2019 la classe II primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2019 [Prove INVALSI a.s. 2021/2022].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RMIC8EH00G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			198,86	199,59	196,62
RMIC8EH00G RMEE8EH01N A	210,24	91%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N B	220,52	96%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N C	222,03	100%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N D	212,53	92%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RMIC8EH00G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			194,20	197,70	194,22
RMIC8EH00G RMEE8EH01N A	203,38	91%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N B	221,32	96%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N C	228,44	100%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N D	206,47	96%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
---	--	--	--	--	--



Situazione della scuola RMIC8EH00G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			206,45	208,92	205,90
RMIC8EH00G RMEE8EH01N A	224,25	91%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N B	228,75	96%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N C	223,92	96%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N D	214,09	92%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2022 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola RMIC8EH00G			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2022	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LAZIO	Punteggio Centro	Punteggio nazionale
			207,84	209,60	206,70
RMIC8EH00G RMEE8EH01N A	226,67	91%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N B	229,73	96%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N C	225,32	100%	↑	↑	↑
RMIC8EH00G RMEE8EH01N D	216,44	92%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2022 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2019. Tali studenti nel 2022 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2019 la classe V primaria e che nel 2022 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.



Punti di forza

Sono stati presi in esame i dati di italiano e matematica delle classi II primaria dell'anno 2019, per quegli studenti che nel 2022 hanno svolto le prove di V della scuola primaria. Dal confronto risulta che tre sezioni su quattro hanno migliorato il punteggio a distanza di tre anni. Per gli alunni della scuola secondaria di I grado ovviamente il dato è meno completo essendo gli alunni delle V distribuiti tra diverse classi dello stesso o di altri Istituti scolastici. Sono in via di elaborazione modalità di raffronto tra i diversi gradi di scuola dello stesso Istituto comprensivo, al fine di avviare eventualmente adeguati processi di revisione e di omogeneizzazione dei criteri di valutazione dei livelli di apprendimento nelle diverse discipline.

Punti di debolezza

Mancano strumenti di rilevazione dei risultati scolastici conseguiti nel secondo ciclo d'istruzione per una comparazione con quelli del primo ciclo, per si sta pensando come sviluppare degli strumenti in tal senso. La probabilità che le classi III di scuola secondaria abbiano la stessa composizione delle classi V primaria è molto bassa.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Nell'ambito della scuola primaria e nel passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, gli alunni mantengono il livello dei risultati conseguiti, generalmente in positivo. Con riferimento alle prove standardizzate, nel passaggio da un grado ad un altro, i risultati si mantengono sempre di pari livello; tuttavia la scuola non possiede ancora ulteriori strumenti di rilevazione dei risultati scolastici conseguiti nel secondo ciclo d'istruzione per una comparazione con quelli del primo ciclo; inoltre le percentuali di copertura calano e non è possibile disporre di elementi completi ed esaustivi di valutazione. La scuola si propone di attivare strumenti efficaci di rilevazione degli esiti a distanza soprattutto per gli alunni che, completato il percorso di studi nell'Istituto Comprensivo, passano alle scuole secondarie di II grado.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		88,5%	88,8%	90,1%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		50,4%	50,1%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		73,3%	76,0%	72,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		32,8%	29,8%	25,8%
Altri aspetti del curricolo		9,7%	9,5%	8,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		89,9%	90,2%	90,0%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico		50,0%	49,8%	49,2%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali		74,5%	77,0%	72,8%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		27,3%	25,4%	23,8%
Altri aspetti del curricolo		8,9%	8,7%	7,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica



La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		88,5%	89,7%	89,6%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		98,7%	99,1%	98,9%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		58,5%	61,2%	69,7%
Programmazione per classi parallele		77,4%	80,0%	83,1%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		61,3%	65,9%	68,4%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		59,0%	60,1%	61,5%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		94,4%	94,0%	93,0%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		60,3%	61,8%	63,1%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		53,3%	56,0%	57,9%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		60,5%	61,4%	64,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		19,0%	18,9%	16,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica		87,6%	89,5%	88,4%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP		97,8%	98,5%	99,1%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)		62,8%	65,6%	71,0%
Programmazione per classi parallele		59,8%	63,9%	65,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari		85,4%	86,9%	90,3%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,1%	61,1%	61,9%
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline		93,8%	93,7%	91,6%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		67,8%	68,5%	68,9%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il		57,3%	59,7%	63,9%



potenziamento delle competenze				
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata		62,5%	63,7%	66,7%
Altri aspetti della progettazione didattica		18,9%	18,8%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		28,2%	25,7%	23,6%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		65,9%	68,7%	67,9%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		50,5%	54,9%	56,6%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		64,1%	66,9%	65,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		15,2%	14,9%	13,5%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele		80,7%	82,0%	81,8%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		51,6%	54,2%	53,3%
Sono state svolte prove finali per classi parallele		66,5%	67,5%	66,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il gruppo di lavoro ha elaborato il curricolo verticale, tenendo conto anche dei traguardi connessi all'acquisizione delle competenze chiave europee, coordinandosi con il lavoro delle F.S. , dei dipartimenti disciplinari e dei collaboratori del Dirigente. All'interno di esso sono state definite abilità, conoscenze e competenze a partire dalle Indicazioni Nazionali, per ogni ordine di scuola e per ogni anno di ciascun percorso scolastico. Sono pianificate attività per classi parallele con verifiche intermedie e finali e si è dato avvio ad attività trasversali comuni per il raggiungimento delle competenze in uscita (ad es. progetti Teatro, Lettura). È stato inserito il curricolo di ed. civica con le griglie di valutazione e i criteri. L'Istituto attiva corsi di recupero per la lingua italiana e per la matematica rivolti agli alunni della scuola secondaria di primo grado. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa, stilati in coerenza con il PTOF e con il curricolo, specificano con chiarezza le finalità e le competenze da raggiungere oltre a definire tempi e modalità di attuazione. Si è registrata una maggiore partecipazione e condivisione delle attività progettuali programmate da parte della comunità scolastica. All'inizio dell'anno scolastico tutti i docenti dell'Istituto si riuniscono per

Punti di debolezza

Occorre ampliare le occasioni di confronto tra docenti da cui far scaturire la produzione di materiale didattico che possa costituire "patrimonio" comune e verificare la possibilità di creare una banca dati e di buone pratiche, fruibile da tutti gli insegnanti. È necessario incrementare la formazione del personale scolastico sull'utilizzo degli strumenti tecnologici e sulle modalità didattiche innovative. Le prove strutturate per classi parallele sono previste solo per alcune discipline. I progetti di recupero sono limitati ad alcune materie in relazione alle risorse disponibili.



stilare la programmazione annuale. In itinere i docenti si incontrano periodicamente per dipartimenti e/o per classi parallele, al fine di rivedere e adeguare la progettazione. Sia la scuola primaria che secondaria utilizzano prove di verifica iniziali, intermedie e finali, condivise per classi parallele, elaborate in sede di interclasse e di dipartimenti. L'ampliamento dell'offerta formativa è progettato in coerenza con il PTOF d'istituto e investe le diverse aree disciplinari. La progettazione, condivisa attraverso l'elaborazione di un curricolo verticale, è rispondente alle reali esigenze dell'utenza. L'Istituto utilizza criteri comuni di valutazione delle diverse discipline e del comportamento e realizza interventi di recupero a seguito delle valutazioni intermedie, nei limiti dei tempi e delle risorse disponibili a tal fine.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca a un buon livello progettando attività didattiche per classi parallele ed utilizzando modelli comuni per la verifica dei progetti. Formula inoltre interventi di recupero e potenziamento ed adotta criteri e prove comuni per la valutazione degli apprendimenti. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è stata approfondita così come la progettualità trasversale. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto educativo di scuola. Sono stati individuati referenti per la progettazione didattica e la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,0%	1,7%	1,6%
In orario extracurricolare		69,6%	70,9%	72,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,4%	83,0%	84,8%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,6%	5,4%	4,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		22,4%	20,1%	16,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,4%	0,7%
In orario extracurricolare		88,6%	90,4%	90,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		82,7%	83,4%	82,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		7,4%	7,9%	9,6%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		21,0%	19,4%	16,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.



3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		3,1%	2,4%	1,2%
In orario extracurricolare		41,8%	45,5%	50,2%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		89,8%	91,0%	93,2%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,3%	3,5%	3,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,2%	11,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,3%	0,4%	0,3%
In orario extracurricolare		77,8%	78,8%	78,3%
In orario curricolare, nelle ore di lezione		87,3%	88,2%	90,9%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,2%	5,9%	8,7%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,0%	10,7%	10,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022



[Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning		93,9%	93,5%	93,7%
Classi aperte		41,8%	39,9%	39,5%
Gruppi di livello		64,8%	67,2%	68,8%
Flipped classroom		50,0%	51,1%	50,3%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		55,9%	53,5%	44,1%
Metodo ABA		29,8%	30,4%	30,5%
Metodo Feuerstein		7,7%	6,3%	4,9%
Altra metodologia didattica		40,1%	38,8%	36,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Cooperative learning		94,8%	94,1%	94,1%
Classi aperte		36,1%	34,9%	35,5%
Gruppi di livello		75,6%	75,3%	74,8%
Flipped classroom		71,6%	72,3%	71,0%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		45,1%	43,0%	31,9%
Metodo ABA		13,9%	15,7%	16,0%
Metodo Feuerstein		4,6%	4,1%	3,6%
Altra metodologia didattica		37,0%	35,8%	34,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali



episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		6,6%	7,5%	9,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,3%	0,2%	0,3%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		81,8%	79,4%	73,4%
Interventi dei servizi sociali		36,6%	35,9%	43,9%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		41,4%	37,0%	34,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		63,9%	62,2%	60,6%
Colloqui delle famiglie con i docenti		91,0%	88,4%	87,0%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		59,3%	57,2%	57,7%
Abbassamento del voto di comportamento		39,6%	36,8%	35,9%
Colloquio degli alunni con i docenti		67,0%	64,5%	62,4%
Lavoro sul gruppo classe		87,5%	85,6%	81,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		3,1%	2,6%	2,4%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		2,0%	2,1%	1,9%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		0,5%	0,4%	0,5%
Intervento delle pubbliche autorità		2,8%	3,0%	2,5%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		60,6%	61,1%	60,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		5,6%	6,0%	5,7%
Altro tipo di provvedimento		10,2%	9,5%	8,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,6%	0,7%	1,9%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,0%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		97,2%	96,5%	93,3%



Interventi dei servizi sociali		48,0%	47,0%	58,4%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		81,1%	79,2%	80,9%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro		95,0%	94,5%	92,4%
Colloqui delle famiglie con i docenti		97,2%	97,4%	96,3%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		80,8%	78,1%	78,8%
Abbassamento del voto di comportamento		73,7%	71,3%	71,0%
Colloquio degli alunni con i docenti		86,7%	86,7%	86,6%
Lavoro sul gruppo classe		94,4%	93,9%	91,9%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni		48,0%	42,7%	45,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza		49,2%	46,0%	47,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		3,1%	3,3%	3,9%
Intervento delle pubbliche autorità		9,9%	9,2%	11,0%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		80,2%	81,0%	79,0%
Lavori utili alla comunità scolastica		26,0%	23,9%	28,0%
Altro tipo di provvedimento		9,3%	9,4%	9,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola individua figure di riferimento, interne ed esterne, per la cura, la programmazione e l'utilizzo dei laboratori, della sala teatro, degli spazi dedicati alle attività sportive. Nella scuola sono presenti biblioteche di classe con un progetto di prestito. L'articolazione oraria è, per quanto possibile, adeguata ad un proficuo apprendimento, così come la durata delle lezioni. Grazie a finanziamenti statali, si è ampliato il patrimonio attrezzature digitali e kit didattici nella scuola primaria. Le metodologie didattiche innovative più diffuse sono fondate principalmente su un'impostazione di tipo operativo- laboratoriale e di lavoro collettivo e condiviso attraverso tecniche di cooperative learning, problem solving, brain storming, peer education, ecc. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa realizzati hanno come obiettivo prioritario la trasversalità dei contenuti per il miglioramento delle competenze degli alunni nelle diverse discipline. La scuola progetta, altresì, percorsi tematici comuni a tutte le sezioni, concorsi e gare per valorizzare le eccellenze. La presenza di docenti di potenziamento ha consentito la diffusione dell'utilizzo di metodologie innovative. La scuola ha elaborato un Regolamento disciplinare interno che, a partire

Punti di debolezza

Non tutte le classi accedono agli spazi laboratoriali in egual misura. Non tutto il personale possiede competenze adeguate per un pieno utilizzo delle attrezzature e dei software multimediali per cui sarebbero necessari percorsi di formazione specifici sulle strategie didattiche innovative. La contrazione delle ore di contemporaneità non permette di attuare, in modo strutturato e costante, progetti per gruppi di livello e per classi parallele o aperte. Alcuni docenti continuano ad adottare prevalentemente modalità didattiche tradizionali. Il personale necessita di una maggiore e costante formazione sulle tematiche relazionali e dinamiche di gruppo.



dallo Statuto degli Studenti e delle Studentesse, prevede le sanzioni disciplinari erogabili in riferimento a specifiche infrazioni di regole di comportamento, considerando anche la nuova disciplina sul cyberbullismo. In ogni caso, prima di ricorrere all'applicazione di tale regolamento, si segue la via dell'azione interlocutoria e costruttiva che, in molti casi, conduce a soluzioni efficaci. Nella scuola secondaria di I grado, i genitori sono direttamente coinvolti nella lettura e condivisione del Patto di corresponsabilità educativa, reso pubblico attraverso il sito web d'Istituto. Si ricorre spesso all'assegnazione di ruoli di responsabilità agli studenti, anche nel corso degli Open day d'Istituto, quale strategia educativa e formativa. Si è redatto un protocollo di disposizioni per diffondere e migliorare la condivisione di regole comportamentali. L'Istituto in collaborazione con varie associazioni del territorio, organizza incontri di approfondimento su tematiche volte al miglioramento della formazione in materia di ed. civica

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha adottato un'articolazione dell'orario di tipo standard poiché ritenuta rispondente alle esigenze del territorio e dell'utenza. L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati da un discreto numero di alunni. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative ma deve ampliare l'offerta di formazione sulle dinamiche relazionali e di gruppo. Gli studenti lavorano in gruppi, soprattutto nei momenti di compresenza dei docenti, e utilizzano le nuove tecnologie nell'attuazione di ricerche e progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso mirate attività e metodologie didattiche incentrate su tematiche strategiche per la formazione degli alunni. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti tra gli studenti sono, nella maggior parte dei casi, gestiti in modo efficace attivando canali di comunicazione e dialogo con gli alunni e di confronto con le famiglie.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,5%	0,4%	0,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		66,8%	69,2%	68,7%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		75,3%	78,2%	78,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		86,1%	87,2%	87,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		42,3%	44,4%	46,5%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		75,0%	74,8%	72,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		45,9%	46,8%	43,1%
Altre azioni per l'inclusione		13,1%	12,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti		68,3%	71,3%	70,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola		77,3%	80,7%	81,3%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti		88,8%	89,5%	90,0%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		45,7%	47,4%	48,1%



Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES		78,0%	77,4%	74,2%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES		67,7%	67,5%	70,3%
Altre azioni per l'inclusione		12,4%	12,1%	10,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		79,1%	81,6%	78,5%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		89,3%	89,2%	87,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		88,2%	89,4%	90,5%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		34,0%	37,3%	52,5%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,9%	9,5%	9,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione		81,6%	84,2%	80,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione		89,1%	89,5%	89,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione		88,8%	90,5%	92,3%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		37,1%	40,4%	55,8%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		9,7%	9,2%	8,8%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,3%	0,2%	0,5%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		91,2%	91,3%	88,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		78,5%	80,6%	80,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		73,3%	74,5%	75,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		63,2%	63,2%	64,9%
Utilizzo di software compensativi		69,9%	71,7%	72,6%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		53,1%	55,5%	52,7%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		71,5%	73,2%	75,6%
Altri strumenti per l'inclusione		11,4%	11,3%	9,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione		91,6%	91,7%	89,5%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature		80,7%	82,7%	83,1%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi		75,2%	76,3%	77,2%



Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		65,8%	65,1%	65,3%
Utilizzo di software compensativi		80,1%	80,5%	77,5%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		59,3%	60,7%	56,1%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.		77,6%	78,7%	79,0%
Altri strumenti per l'inclusione		9,6%	9,9%	8,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		2,1%	2,1%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		82,5%	83,8%	85,1%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		19,8%	20,3%	25,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,5%	9,2%	8,2%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		27,0%	28,6%	27,9%
Individuazione di docenti tutor		18,3%	18,0%	15,3%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		44,2%	43,4%	28,2%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		28,8%	25,6%	23,0%
Altro tipo di azione per il recupero		16,7%	16,0%	17,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		ROMA	LAZIO	
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,3%	0,4%	0,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		84,5%	85,3%	86,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		23,6%	22,8%	26,3%
Attivazione di uno sportello per il recupero		23,3%	20,4%	18,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		66,8%	66,7%	63,3%
Individuazione di docenti tutor		19,3%	20,2%	22,1%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		58,7%	57,5%	36,9%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		31,7%	27,6%	27,6%
Altro tipo di azione per il recupero		16,5%	16,0%	15,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		2,8%	2,3%	4,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		69,0%	71,3%	73,0%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,3%	19,3%	19,7%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		32,8%	32,6%	32,0%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		40,5%	44,5%	44,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		24,4%	26,1%	17,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		66,9%	68,9%	63,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		47,9%	53,3%	52,5%
Altro tipo di azione per il potenziamento		10,3%	9,9%	10,7%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,3%	0,2%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi		75,2%	75,9%	76,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		20,4%	20,4%	23,2%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		52,0%	51,9%	49,2%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		70,0%	73,5%	73,4%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		26,6%	29,5%	21,0%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare		73,4%	74,6%	68,9%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		76,5%	78,1%	77,4%
Altro tipo di azione per il potenziamento		9,0%	9,0%	9,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

I docenti di classe elaborano i PEI e PDP ed utilizzano una didattica laboratoriale attraverso momenti di lavoro in gruppo, condotti in aula o in ambienti idonei. Si realizzano percorsi didattici specifici ed alternativi per sviluppare le potenzialità degli alunni con bisogni educativi speciali. Tutti i Piani di lavoro per l'inclusione (PAI, PEI e PDP) sono considerati strumenti flessibili e quindi modificabili in itinere, anche sulla base dei confronti periodici con gli specialisti dell'ASL e delle strutture di riferimento. Le attività sono progettate con il supporto di tutte le Agenzie educative del territorio le cui risorse umane e materiali vengono utilizzate al meglio. Molti docenti corsi di formazione sull'inclusione e la gestione degli alunni BES. Sono stati inseriti nel Ptof diversi progetti per l'inclusione, di cui due trasversali, per i quali sono state predisposte apposite griglie di valutazione. Le azioni di inclusione sono articolate sulla base delle seguenti attività: 1. Individuazione delle carenze degli alunni sulla base di osservazioni sistematiche e dei risultati conseguiti nelle prove di verifica periodiche 2. Individualizzazione degli obiettivi didattici, in relazione ai bisogni ed alle specificità di ogni alunno, nella didattica curricolare 3. Strutturazione dei percorsi di

Punti di debolezza

Nella scuola primaria è necessario incrementare il materiale strutturato e il lavoro per piccoli gruppi. La mancanza di presenze nella scuola primaria, rende difficile lo svolgimento di progetti di recupero all'interno delle classi.



recupero attraverso la costituzione di gruppi di recupero e potenziamento all'interno della classe 4. Analisi dei risultati in sede di programmazione periodica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli interventi in materia inclusiva sono ben strutturati dalla scuola anche per quanto riguarda la gestione di casi più problematici soprattutto nella fase iniziale di definizione e/o certificazione. Gli obiettivi educativi per gli studenti con BES sono definiti e il loro raggiungimento viene monitorato a sufficienza. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è adeguatamente strutturata. In generale, le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola promuove il rispetto delle differenze e delle diversità culturali. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione e recupero.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,5%	0,4%	0,4%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		94,9%	95,1%	96,2%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		82,1%	82,2%	78,3%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		74,4%	74,8%	81,1%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		75,2%	75,3%	73,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		61,1%	63,7%	62,3%
Altre azioni per la continuità		11,3%	11,8%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,3%	0,2%	0,3%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi		97,2%	97,6%	96,7%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti		80,9%	82,1%	77,5%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso		73,1%	73,8%	79,6%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso		75,6%	76,2%	72,1%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		64,5%	66,8%	61,4%
Altre azioni per la continuità		10,2%	10,7%	10,3%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		23,9%	24,0%	24,1%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		43,2%	42,7%	46,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento		18,9%	16,9%	19,1%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		20,9%	21,5%	20,0%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		5,0%	5,1%	6,3%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		31,2%	30,3%	26,3%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		13,6%	14,1%	13,3%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		4,7%	4,8%	5,2%
Altre azioni per l'orientamento		14,0%	15,2%	13,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,3%	0,4%	0,3%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		82,6%	79,6%	86,3%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.)		61,8%	55,0%	67,0%



per le attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		72,0%	70,4%	69,4%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		75,5%	78,1%	84,1%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		37,0%	37,7%	41,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire		58,4%	58,8%	65,8%
Predisposizione di un modulo strutturato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni		78,0%	79,2%	83,0%
Altre azioni per l'orientamento		14,0%	14,3%	14,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipo

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio orientativo							
	Artistica	Linguistica	Professionale	Scientifica	Tecnica	Umanistica	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola RMIC8EH00G	5,5%	4,9%	8,6%	29,9%	8,6%	42,7%	-	-
Riferimenti								
Provincia di ROMA	8%	10%	25%	22%	23%	26%	2%	11%
LAZIO	7%	9%	21%	19%	20%	22%	2%	10%
Italia	5%	6%	22%	15%	19%	14%	2%	9%

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	68,5%	54,7%	56,0%	61,3%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2021/2022 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2019/2020 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola RMIC8EH00G	99,1%	87,5%
Riferimenti		
Provincia di ROMA	97,1%	91,4%
LAZIO	97,1%	91,4%
ITALIA	95,8%	88,1%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La scuola realizza annualmente attività di orientamento che si articolano nelle seguenti azioni: - Incontro preliminare per avviare una collaborazione sinergica tra scuola e famiglie e supportare gli alunni nel delicato momento di scelta del secondo ciclo d'istruzione. - Orientamento informativo attraverso scambi con le Scuole secondarie di II grado del territorio (lezioni e laboratori, giochi matematici) e presentazione delle attività e dei programmi per i diversi indirizzi degli istituti superiori.

Punti di debolezza

Occorre, nell'ambito della funzione di orientamento, acquisire dati in relazione all'efficacia del giudizio orientativo fornito dalla scuola (biennio scuola secondaria di secondo grado)

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate e coordinate dai Gruppi di lavoro impegnati nelle



Commissioni Continuità e Formazione classi. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è abbastanza proficua: la maggioranza degli alunni della primaria si iscrive alla secondaria dell'Istituto comprensivo. Vanno migliorati il monitoraggio dei risultati e l'acquisizione di informazioni sugli alunni provenienti da altri Istituti Comprensivi. Le attività di orientamento risultano efficaci e le famiglie sono coinvolte in alcune delle attività organizzate in accordo con le scuole dell'ordine successivo. Tuttavia risulta ancora da realizzare pienamente un monitoraggio dei risultati nella scuola secondaria di II grado. La scuola realizza, altresì, percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La quasi totalità delle famiglie segue il consiglio orientativo della scuola, con positive ricadute sull'andamento scolastico successivo nei casi monitorati a campione.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,2%	0,3%	3,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,0%	10,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		3,0%	4,1%	45,2%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		3,2%	4,4%	40,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,1%	0,2%	2,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,7%	1,0%	11,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		2,7%	3,8%	45,0%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		3,2%	4,5%	40,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		5,4%	5,6%	6,1%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		10,4%	10,1%	11,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi		4,6%	4,7%	5,3%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati		7,7%	7,7%	8,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di progetti		7	8	10
Spesa media per progetto prevista (in euro)		5.707,6	4.961,6	5.126,7
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale		21,8%	23,0%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca		23,3%	23,3%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche		23,6%	23,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)		37,9%	35,8%	37,3%
Lingue straniere		32,8%	35,8%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)		17,8%	19,2%	18,9%



Attività artistico, espressive		27,3%	25,2%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)		28,9%	27,5%	26,4%
Sport		8,4%	9,1%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità		18,9%	18,3%	19,0%
Altri argomenti		22,2%	24,1%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

La politica e la missione dell'Istituto sono condivisi all'interno della comunità scolastica attraverso azioni di confronto e di coinvolgimento degli Organi Collegiali e dell'utenza. La condivisione degli obiettivi, rafforzata anche attraverso l'utilizzo del consolidamento nella comunità scolastica degli strumenti ufficiali di autovalutazione e di miglioramento, si traduce in un'efficace proiezione dell'immagine della scuola all'esterno. La scuola pianifica le azioni per il raggiungimento degli obiettivi didattici durante la programmazione e progettazione didattica e monitora il raggiungimento dei medesimi attraverso le prove di verifica periodiche. Sono, inoltre, adottati ulteriori strumenti per il controllo sui processi messi in atto dalla scuola e sul livello di miglioramento apportato nelle diverse aree coinvolte, quali ad esempio, le prove comuni, la rendicontazione scritta e collegiale degli incarichi assunti e svolti, le verifiche in itinere e finali della C.I.I. e il controllo di ricaduta positiva sull'azione didattica dei progetti attuati. Anche la rendicontazione dei contributi volontari viene effettuata. Gli incarichi sono attribuiti al personale docente ed ATA secondo un processo che parte dall'analisi dei bisogni prioritari dell'Istituto per una

Punti di debolezza

Sono da perfezionare i questionari di gradimento interni ed esterni per l'autovalutazione d'Istituto. Rimane ancora, quale elemento di criticità, il coinvolgimento dell'intera comunità scolastica negli attuali processi di autovalutazione e nella definizione degli obiettivi di miglioramento. Gli incarichi confluiscono, talvolta, sulle medesime figure professionali a causa di una limitata partecipazione diretta di parte del personale alla distribuzione di compiti e funzioni all'interno dell'istituzione scolastica. Le assenze del personale docente ed Ata creano, molto spesso, disagi a causa dei vincoli previsti dalle disposizioni normative, che limitano la possibilità di nomina del personale supplente, in particolare nel caso degli Ata. Si determinano, pertanto, difficoltà organizzative, soprattutto nella scuola dell'infanzia e primaria. Le risorse economiche di provenienza ministeriale non sono sufficienti a consentire la piena attuazione di tutti i progetti che la scuola propone per il perseguimento delle proprie finalità o, più spesso, un'adeguata retribuzione al personale impegnato nei progetti che vengono comunque svolti e portati a termine. Scarsa è la percentuale di altri finanziamenti pubblici, fatta eccezione per quelli inerenti i progetti di innovazione tecnologica e digitale e la formazione del personale sulle



definizione delle aree di attività di maggiore interesse e necessità. L'assegnazione degli incarichi viene effettuata sulla base delle disponibilità individuali e della verifica del possesso delle necessarie competenze; successivamente è comunicata a tutto il personale con il dettaglio dei compiti. Tutte le nomine sono formalizzate e condivise in Collegio docenti. Le funzioni strumentali individuate sono sei e all'interno di esse i compiti possono essere suddivisi tra più figure appartenenti ai due maggiori ordini di scuola, il che comporta ovviamente la distribuzione delle risorse disponibili tra un numero più elevato di docenti, con un compenso medio pro-capite che si attesta tra i 450 e i 700 euro lordi annui. La ripartizione percentuale del FIS è stata così fissata: ATA: 30% - Docenti: 70% . Inoltre, è stata estesa anche al personale Ata un'ulteriore quota del FIS, prima qualificata come "bonus premiale" per i docenti ,ora destinata alla valorizzazione di tutto il personale scolastico. La presenza dei docenti di potenziamento consente di organizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa ma anche di assicurare una parziale copertura di ore di assenza del personale docente. Le risorse economiche disponibili, afferenti al Fondo dell'Istituzione scolastica MOF assegnato annualmente dal MIE, sono interamente utilizzate per il perseguimento delle finalità

medesime tematiche, in particolare i recenti fondi del PNRR.



prioritarie e strategiche e l'attuazione dei progetti definiti nel PTOF realizzando una piena corrispondenza con il Programma annuale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La comunità scolastica e le famiglie concorrono alla definizione delle politiche scolastiche e della mission d'Istituto attraverso i rispettivi spazi di espressione e confronto negli Organi Collegiali e nei Gruppi di lavoro istituiti. I contenuti del Piano dell'Offerta Formativa sono esternati attraverso i diversi canali di comunicazione di cui la scuola si serve (sito web, RE, avvisi, riunioni, eventi e manifestazioni, ecc.) Esistono modalità di controllo dei processi e delle azioni (ad esempio: relazioni, verifiche collegiali, verifiche sindacali in ordine alle attività retribuite con il Fondo d'istituto ed oggetto di contrattazione integrativa d'Istituto) che consentono, in ogni caso, di rimodulare le azioni laddove si evidenzino lacune o carenze. I compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati ed assegnati in modo chiaro. Le risorse economiche disponibili sono destinate al perseguimento delle priorità definite nel Piano dell'Offerta Formativa anche se l'insufficienza delle fonti di finanziamento pubblico rende necessario il ricorso al finanziamento privato delle famiglie per l'attuazione di molti progetti deliberati ed approvati dagli oo.cc. e rientranti nel Ptof.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		2,8%	2,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		49,6%	53,5%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		23,6%	22,0%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		24,0%	22,0%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	0	3,7	3,8	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	0	16,7%	17,5%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	46,1%	46,0%	45,6%



Scuola e lavoro	0	8,8%	9,1%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	16,7%	17,5%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	21,9%	22,2%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	30,2%	31,0%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	19,2%	19,8%	18,1%
Inclusione e disabilità	0	63,6%	65,4%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	11,3%	11,9%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	0	16,0%	17,2%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	3,2%	3,6%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	16,3%	15,9%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	0	9,0%	8,9%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	3,6%	5,1%	3,9%
Altri argomenti	0	34,5%	35,0%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	67,1%	68,3%	70,6%
Scuola Polo	0	37,2%	38,1%	31,7%
Rete di ambito	0	23,9%	27,2%	33,1%
Rete di scopo	0	7,5%	9,5%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,6%	14,4%	17,3%
Università	0	6,8%	5,7%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	28,0%	28,6%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Ist. Comprensivo				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	61,2%	60,5%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	0	8,1%	9,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	26,8%	29,7%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	6,6%	7,4%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	10,4%	9,8%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	4,7%	5,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	19,7%	19,3%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		1,2%	1,5%	1,3%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		13,3%	12,9%	13,9%
Scuola e lavoro		2,1%	2,5%	2,6%
Autonomia didattica e organizzativa		1,4%	1,3%	1,5%
Valutazione e miglioramento		5,4%	5,4%	5,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,2%	6,7%	9,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		4,6%	3,8%	4,0%
Inclusione e disabilità		26,4%	26,5%	25,9%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		0,9%	0,9%	2,8%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,4%	1,5%	2,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,2%	0,2%	0,7%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		8,0%	7,3%	9,4%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,5%	1,6%	2,0%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,4%	0,5%
Altri argomenti		10,9%	11,7%	14,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Lingue straniere		0,9%	1,3%	1,1%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		17,2%	15,7%	13,8%
Scuola e lavoro		3,7%	4,0%	2,8%
Autonomia didattica e organizzativa		2,2%	1,8%	1,5%
Valutazione e miglioramento		4,0%	3,3%	3,0%
Didattica per competenze e innovazione metodologica		6,1%	6,4%	8,4%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		3,7%	3,4%	4,2%
Inclusione e disabilità		25,6%	24,7%	25,9%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		1,5%	1,5%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche		1,8%	1,9%	2,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		1,2%	1,1%	0,9%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive		1,2%	1,6%	1,7%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,4%	0,3%	0,7%
Altri argomenti		11,6%	11,9%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		13,0%	11,5%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		24,5%	27,8%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri		22,4%	22,3%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		40,1%	38,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione		2,3%	2,4%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0			
Assistenza agli alunni con disabilità	0			
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0			
Il servizio pubblico	0			



Contratti e procedure amministrativo-contabili	0			
Procedure digitali sul SIDI	0			
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0			
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0			
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0			
Gestione dei beni nei laboratori	0			
Gestione tecnica del sito web della scuola	0			
Supporto tecnico all'attività didattica	0			
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0			
Autonomia scolastica	0			
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0			
Relazioni sindacali	0			
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0			
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0			
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0			
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0			
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0			
Gestione amministrativa del personale	0			
Altro argomento	0			

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Questa scuola				
Scuola Polo				
Rete di ambito				
Rete di scopo				
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale				
Università				



Altre istituzioni o enti accreditati				
--------------------------------------	--	--	--	--

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		3,6%	2,9%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità		1,9%	1,5%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		23,9%	25,0%	26,8%
Il servizio pubblico		0,4%	0,4%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,4%	3,5%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		3,5%	3,4%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,4%	0,3%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,1%	4,1%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,5%	1,9%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,2%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,2%	1,5%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica		2,3%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,7%	0,7%	0,4%
Autonomia scolastica		0,2%	0,2%	0,2%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		1,2%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,6%	0,8%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,5%	0,6%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,5%	1,0%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,0%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,1%	0,5%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,1%	3,4%	2,5%
Altro argomento		11,7%	13,3%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		81,1%	79,8%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		69,2%	69,4%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		60,8%	61,8%	57,6%
Accoglienza		80,2%	79,4%	79,9%
Inclusione		95,8%	95,5%	95,3%
Continuità		83,2%	82,8%	80,7%
Orientamento		88,7%	89,1%	87,1%
Raccordo con il territorio		62,2%	65,2%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		97,7%	97,1%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		73,3%	75,2%	78,6%
Temi disciplinari		54,1%	54,6%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		48,4%	52,3%	48,0%
Metodologie didattiche innovative		71,2%	72,5%	72,3%
Altro argomento		36,9%	36,0%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale



Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria		10,0%	9,7%	10,8%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)		8,0%	8,3%	9,0%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		5,9%	6,0%	5,1%
Accoglienza		5,5%	5,6%	5,8%
Inclusione		6,4%	7,0%	8,1%
Continuità		4,9%	4,8%	5,3%
Orientamento		2,5%	2,5%	2,8%
Raccordo con il territorio		1,4%	1,6%	1,8%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)		3,8%	3,8%	4,1%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)		1,8%	1,9%	2,1%
Temi disciplinari		4,0%	3,7%	4,5%
Transizione ecologica e culturale		1,5%	1,5%	1,4%
Metodologie didattiche innovative		2,7%	3,1%	3,4%
Altro argomento		1,0%	0,9%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le esigenze formative del personale scolastico sono rilevate ai fini della programmazione di corrispondenti attività formative, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione dell'istituzione scolastica (corsi con esperti esterni qualificati e selezionati per il personale docente, corsi brevi proposti da Enti accreditati per il personale ATA, in particolare nel settore amministrativo e in riferimento alle continue novità introdotte nella gestione dei sistemi e delle procedure). Negli ultimi anni sono stati privilegiati i seguenti temi: la comunicazione, l'inclusione, le dinamiche relazionali e di gruppo per una migliore gestione della classe, l'innovazione tecnologica e metodologica nel processo di insegnamento/apprendimento. La scuola ricerca e valorizza le opportunità talvolta offerte da Associazioni/soggetti privati che operano gratuitamente sul territorio. La scuola rileva, altresì, il gradimento finale del corso da parte degli utenti. L'assegnazione di compiti ed incarichi avviene, tenendo conto della disponibilità individuale nonché delle competenze culturali e professionali degli interessati, la cui conoscenza è acquisita, ove necessario, attraverso dichiarazioni in autocertificazione o consultazioni verbali. Sono valorizzate la continuità e

Punti di debolezza

Le risorse economiche disponibili per la formazione non consentono di soddisfare pienamente le esigenze formative del personale scolastico; pertanto l'amministrazione individua annualmente delle priorità per rispondere, secondo un criterio di alternanza, alle richieste delle diverse componenti della comunità scolastica. Le attività formative non hanno sempre un'adeguata ricaduta sulla didattica ovvero, sono risultate, talvolta, insufficienti rispetto alle reali esigenze di didattica applicata nelle diverse discipline. Inoltre, la non obbligatorietà della partecipazione ai corsi determina spesso un coinvolgimento settoriale del personale scolastico, non pienamente diffuso e rispondente alle concrete esigenze di crescita culturale e professionale della scuola e di miglioramento della qualità del servizio d'istruzione. Gli incarichi risultano, spesso, accentrati su poche figure. Di fatto, la disponibilità del personale scolastico a rivestire incarichi e funzioni è spesso condizionata e limitata dal fatto di aver già ricoperto il medesimo incarico negli anni precedenti e nell'ambito della stessa comunità scolastica di riferimento. All'interno dei gruppi di lavoro emerge, talvolta, poca condivisione degli obiettivi. Inadeguati sono gli incentivi economici che potrebbero



l'esperienza nei diversi ambiti. Ampio spazio è riconosciuto al confronto nelle sedi collegiali. La scuola promuove lo scambio ed il confronto professionale tra docenti all'interno di Dipartimenti, Commissioni e Gruppi di lavoro, anche nell'ottica della verticalità dell'Istituto Comprensivo. Sono diffuse attività che interessano in maniera trasversale diverse discipline scolastiche e, soprattutto nella scuola primaria, attività per classi parallele. I docenti utilizzano le ore di programmazione periodica per confrontarsi sui temi dell'accoglienza, continuità, progettazione, prove di verifica.

sollecitare maggiore impegno e disponibilità. Manca una diffusa ed ampia condivisione del lavoro tra docenti, soprattutto con riferimento ai diversi gradi scolastici. Scarsa è la produzione di materiale liberamente consultabile (ad es. una banca dati e buone pratiche) ed utilizzabile da tutta la scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante



appositi incontri (ad es. in Collegio docenti), oppure tramite uno strumento strutturato, ad esempio moduli Google drive. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti regionali e nazionali. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità che mirano al soddisfacimento delle esigenze del personale scolastico, nei limiti delle risorse economiche destinabili allo scopo (in particolare in materia di innovazione tecnologica, di sicurezza, diversità e inclusione, aggiornamento del personale amministrativo in ordine alla gestione delle procedure di segreteria). Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buon livello. I gruppi di lavoro costituiti, anche se scarsamente remunerati, s'impegnano nello svolgimento dei compiti assegnati per il miglioramento di pratiche didattiche ed organizzative. Il clima relazionale è favorevole alla collaborazione e allo scambio professionale tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa		0,4%	0,4%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	8,5%	9,2%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	5,8%	7,1%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	28,7%	27,7%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	8,9%	9,5%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	2,1%	1,8%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,9%	1,6%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2%	2,3%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	1,9%	1,9%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	5,8%	6,0%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	0	1,5%	1,4%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,2%	4,9%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	3,2%	4,0%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	8,0%	8,4%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	2,8%	3,0%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,1%	1,9%	1,6%
Altre attività	0	8,9%	7,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila		76,7%	75,6%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		17,1%	18,0%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		6,2%	6,4%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Stato		34,3%	34,9%	30,8%
Regione		5,2%	5,2%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche		10,4%	10,6%	12,0%
Unione Europea		2,5%	2,7%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		1,7%	2,5%	4,0%
Scuole componenti la rete		45,9%	44,1%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale % ROMA	Riferimento regionale % LAZIO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala		10,1%	9,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti		4,9%	4,4%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche		63,9%	67,0%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative		3,8%	3,5%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione		17,3%	15,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,9%	2,3%	2,2%
Convenzioni		8,2%	9,5%	16,0%
Patti educativi di comunità		0,4%	0,4%	0,7%
Accordi quadro		0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati		2,0%	2,2%	2,3%
Totale accordi formalizzati		8,7%	10,2%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,1%	5,6%	7,0%
Università		19,5%	19,2%	18,1%



Enti di ricerca		5,1%	4,8%	3,7%
Enti di formazione accreditati		9,1%	9,1%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)		10,2%	10,1%	10,1%
Associazioni sportive		13,4%	12,9%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		15,3%	15,4%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)		11,0%	11,6%	14,6%
Azienda sanitaria locale		6,4%	6,5%	7,4%
Altri soggetti		4,9%	4,8%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		6,3%	6,3%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		6,1%	6,2%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,7%	10,3%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		6,1%	6,3%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		3,6%	3,5%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,8%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		7,0%	7,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,2%	5,8%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,5%	8,5%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		4,6%	4,5%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		3,1%	3,0%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,1%	4,1%	3,8%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,2%	9,7%	10,3%



Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		8,4%	8,5%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,4%	3,2%	3,2%
Altri oggetti		5,3%	5,4%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

\${codtipscuque}				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria		17,8%	18,6%	22,2%
Scuola secondaria di I grado		17,8%	18,6%	22,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8EH00G				
	Riferimento provinciale ROMA	23,9%	46,0%	23,9%	6,3%
	Riferimento regionale LAZIO	24,8%	44,9%	23,2%	7,2%
	Riferimento nazionale	23,2%	45,6%	22,3%	8,9%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8EH00G				
	Riferimento provinciale ROMA	0,9%	5,7%	29,9%	63,5%
	Riferimento regionale LAZIO	0,6%	5,1%	30,3%	63,9%



	Riferimento nazionale	0,6%	6,4%	31,7%	61,3%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8EH00G				
	Riferimento provinciale ROMA	2,3%	16,4%	34,2%	47,1%
	Riferimento regionale LAZIO	2,5%	13,7%	32,8%	51,0%
	Riferimento nazionale	2,2%	16,6%	38,0%	43,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola RMIC8EH00G				
	Riferimento provinciale ROMA	30,7%	52,7%	12,7%	4,0%
	Riferimento regionale LAZIO	31,9%	50,0%	13,9%	4,2%
	Riferimento nazionale	30,7%	48,0%	16,1%	5,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola RMIC8EH00G				
	Riferimento provinciale ROMA	0,7%	12,3%	36,7%	50,3%
	Riferimento regionale LAZIO	0,5%	11,3%	36,1%	52,1%
	Riferimento nazionale	0,6%	12,8%	40,7%	45,9%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola RMIC8EH00G				
	Riferimento provinciale ROMA	4,0%	32,0%	36,3%	27,7%
	Riferimento regionale LAZIO	3,9%	27,3%	35,4%	33,3%
	Riferimento nazionale	4,1%	28,7%	39,2%	28,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

Scuola primaria				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



		ROMA	LAZIO	
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,9%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		16,2%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		16,7%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		17,2%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		14,3%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,7%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,6%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,8%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia		14,9%	14,9%	15,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico		16,2%	16,4%	16,0%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola		16,7%	16,9%	16,4%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti		17,2%	17,3%	16,8%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		14,3%	14,5%	14,3%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,7%	6,9%	7,9%
Incontri con le associazioni di genitori		3,6%	3,0%	3,5%
Incontri di supporto alla genitorialità		7,8%	7,4%	7,4%
Altre modalità		2,7%	2,6%	2,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso



nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria		24,7%	21,9%	23,3%
Scuola secondaria di I grado		24,9%	22,0%	23,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Ist. Comprensivo				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola RMIC8EH00G	Riferimento provinciale ROMA	Riferimento regionale LAZIO	Riferimento nazionale
Scuola primaria (in euro)		14.7	15.0	20.2
Scuola secondaria di I grado (in euro)		17.7	17.8	23.8

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola coglie le opportunità offerte da accordi con soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, idonei a fornire un utile apporto sul piano didattico-formativo, a favore di alunni e /o famiglie. Particolare spazio viene riservato ai rapporti con l'ASL territorialmente competente e con le Associazioni sportive e culturali con le quali si stipulano Convenzioni per l'utilizzo dei locali scolastici, ad esempio per il potenziamento della lingua inglese e spagnola. L'Istituto è in rete con le scuole del III Municipio nell'ambito dell'Associazione delle scuole autonome del Lazio; stipula convenzioni anche con le Università ("La Sapienza", "Roma Tre" e "Foro Italico") per l'attuazione di attività di tirocinio. Le Conferenze di Servizio consentono un confronto aperto tra le scuole del medesimo Municipio e l'Ente Locale su rilevanti tematiche progettuali ed organizzativo-gestionali. La componente genitori trova adeguata rappresentatività ed espressione negli Organi Collegiali istituzionali (Consiglio d'Istituto, Consigli di classe). Il coinvolgimento delle famiglie riguarda, inoltre, tutte le attività scolastiche facoltative che prevedono un loro diretto finanziamento (visite didattiche e viaggi d'istruzione, attività integrative di ampliamento dell'offerta formativa svolte da esperti esterni). Talvolta, gli stessi

Punti di debolezza

Gli Accordi di rete con le scuole vicine sono ancora piuttosto ridotti, nel numero e nelle funzioni, e ciò costituisce un limite alla comunicazione e alla collaborazione con istituzioni scolastiche operanti nel medesimo territorio. Non sono ancora pienamente utilizzate tutte le potenzialità offerte dal Registro elettronico, in uso nella scuola primaria e secondaria di I grado dell'Istituto, con riferimento all'andamento didattico disciplinare degli alunni e alle assenze; dall'anno in corso si è passati ad un nuovo gestionale del RE (Spaggiari) che dovrebbe garantire maggiore efficienza ed intuitività nell'utilizzo anche da parte dei genitori. Il sito web della scuola dovrà essere meglio utilizzato per agevolare e semplificare le comunicazioni con le famiglie sulle iniziative promosse dalla scuola; al riguardo, l'Istituto ha aderito ad un finanziamento ministeriale per una nuova riorganizzazione del sito web secondo modelli omogenei messi a disposizione dallo stesso Ministero.



genitori, occupati in specifici settori professionali, propongono iniziative formative inerenti l'approfondimento di alcune tematiche disciplinari per la cui attuazione si rendono direttamente disponibili in alcune classi ovvero si attivano per promuovere rapporti ed incontri con ulteriori soggetti qualificati. Alcuni occasionali interventi formativi sono destinati direttamente alle famiglie, soprattutto in materia di Orientamento scolastico e di Sicurezza. I dati statistici rivelano una buona partecipazione dei genitori alle elezioni degli Organi Collegiali manifestando propensione al coinvolgimento nella gestione democratica dell'Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono



integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ricerca e promuove le collaborazioni con gli Enti Locali di riferimento, le Associazioni culturali e di volontariato e gli altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, con l'obiettivo di potenziare ed arricchire le opportunità formative destinate agli alunni e, talvolta, anche alle famiglie. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate e la partecipazione dei medesimi alle attività proposte dalla scuola è ampia e significativa.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace e del rispetto delle differenze, mirata allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, rispetto della legalità e sostenibilità ambientale. Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza

TRAGUARDO

Aumentare le competenze metacognitive (imparare ad imparare), di convivenza civile e di partecipazione. Implementare le attività incentrate su tematiche sociali, umanitarie e di tutela ambientale nelle progettazioni di classe ed interclasse.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Diffondere l'utilizzo di strumenti condivisi di monitoraggio delle progettazioni didattiche. Consolidare la valutazione delle competenze trasversali attraverso l'uso di specifiche rubriche.
2. **Ambiente di apprendimento**
Strutturare percorsi di insegnamento- apprendimento fondati su tecnologie innovative.
3. **Continuità e orientamento**
Implementare lo sportello psico pedagogico attivato nella scuola primaria e secondaria. Implementare progettazioni didattiche verticali incentrate su tematiche sociali, umanitarie e di tutela ambientale
4. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Orientare la formazione professionale dei docenti sugli obiettivi di miglioramento definiti.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Comparare gli esiti in uscita con quelli rilevati a distanza di un anno nel passaggio da un grado all'altro.

TRAGUARDO

Monitorare gli esiti degli studenti usciti dal I Ciclo al termine del primo anno di frequenza del II ciclo. Elaborare strumenti per il monitoraggio dei risultati a distanza.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Diffondere l'utilizzo di rubriche di valutazione omogenee tra le classi di passaggio nei diversi ordini di scuola.
2. **Continuità e orientamento**
Strutturare un progetto di orientamento finalizzato alla raccolta dei dati relativi ai risultati degli alunni dell'Istituto nel primo anno di frequenza del II ciclo di istruzione.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Orientare la formazione professionale dei docenti sugli obiettivi di miglioramento definiti.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta della priorità è stata determinata dall'analisi delle criticità rilevate nelle aree individuate. La scuola riconosce l'importanza della costruzione e dello sviluppo dell'etica della responsabilità in linea con i principi costituzionali. Inoltre, in conformità alle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio, è fondamentale lavorare sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente al fine di garantire la piena formazione della persona nonché il successo scolastico e professionale. La scuola riconosce come prioritaria la raccolta e l'analisi dei risultati in uscita dei propri studenti anche a distanza.